

di fotografie, le quali provano che Turchi e Cristiani, uomini e donne del paese hanno già ceduto alla seduzione del farsi ritrattare.

Libri in vendita non ne ho veduti a Serajevo, meno il libro per eccellenza, *Bibbie e Nuovi Testamenti*; anche il protestantesimo anglicano per mezzo della propaganda biblica vuole i suoi proseliti là dove Iddio è adorato in tante forme diverse, compreso il misterioso ateismo degli zingari.

Ma restiamo nelle botteghe di cose umane: è ammirabile l'ingegno che viene spiegato dall'uomo per sottrarre al proprio simile la grossa e la tenue moneta. Un oste ha immaginato di attirare i Bosniaci offrendo loro nell'insegna il *Leone della Bosnia*; un leone affatto immaginario, che non solo non ha mai fatto parte di nessuna fauna, ma nemmeno dell'araldica; e un gran brutto leone, a giudicar dall'insegna. Un farmacista si è messo sotto l'egida dell'*Imperatore d'Austria*; non già che questi sia molto popolare fra i nuovi sudditi, ma perchè un farmacista alla moderna non può far assegnamento che sulla clientela europea: gli Orientali si curano a modo loro, con poco uso di medicinali e con molte orazioni; per prevenire i mali, più che di altro si muniscono di amuleti.... per sé e per le bestie.

La via *Franz Joseph* mette alla vecchia e larga *Strada Nuova*; se questa è veramente nuova, vuol